

Laureati con Unicusano

Studia a Distanza Ovunque ti
Trovì Vai a unicusano.it



Clamorosa decisione, l'ISS "E. Siciliano" verrà accorpato al "Pezzullo" di Cosenza

Categoria: Cronaca

Pubblicato: 22 Dicembre 2016



Mi piace 2 Share Tweet G+ 0 Condividi Condividi

(di i Docenti ISS "E. Siciliano")



[\(http://www.bisinews.it/images/cultura/studentisiciliano.jpg\)](http://www.bisinews.it/images/cultura/studentisiciliano.jpg)

Apprendiamo con sconcerto, stupore ed indignazione la notizia dell'approvazione del Piano di Dimensionamento Scolastico Provinciale 2017/2018 che, in maniera del tutto incomprensibile accoppa l'IIS "E.Siciliano" di Bisignano all'IIS "Pezzullo" di Cosenza. Questa determinazione contravviene, in modo clamoroso,

alla precedente deliberazione assunta dalla stessa Provincia di Cosenza, che per ripristinare l'autonomia dell'Istituto Scolastico di Bisignano, ha inteso, con non poco travaglio, accoppare il Liceo Classico di Torano al nostro Istituto.

Preliminarmente si ribadisce che i soggetti interessati: il Comune di Bisignano, Collegio docenti e Consiglio di Istituto, hanno espresso, in modo inequivocabile con proprie deliberazioni, l'intento di riconfermare quanto approvato dalla stessa Provincia nel Piano di Dimensionamento 2016/2017. Tali determinazioni smentiscono in modo puntuale il presunto confronto con i soggetti coinvolti definito ampio ed articolato dal relatore del Piano di Dimensionamento, come si evince nella nota presente sul sito istituzionale della Provincia.

Le motivazioni di voler accoppare alcuni Istituti sottodimensionati, compreso il nostro, risultano del tutto risibili e privi di alcun fondamento logico, in quanto configgono con la realtà socio-storico-culturale della Valle Crati e di Bisignano in particolare. Ma l'errore più clamoroso è quello di non avere tenuto in alcuna considerazione che la questione del dimensionamento dell'IIS di Bisignano è in attesa di giudizio al Consiglio di Stato, a seguito della decisione del TAR Calabria favorevole a quanto deliberato dall'Ente Provincia.

La decisione assunta è un atto che mortifica non solo il territorio ed i soggetti coinvolti, ma soprattutto le famiglie, gli alunni e gli operatori scolastici, che mai potevano prevedere un comportamento così contraddittorio, ingiustificato e poco rispettoso della tradizione e della storia della comunità scolastica bisignanese. Invitiamo pertanto l'amministrazione comunale, le forze politiche, il mondo delle associazioni a rivendicare con forza l'autonomia del nostro Istituto.